

# LETTERA AL FRATELLO FILIPPO

Valguarnera, 28 ottobre 1931

Caro Filippo,

Non ti dirò quanto la tua lettera mi abbia commosso e rianimato: potrai facilmente immaginario. In quanto a ringraziarti lo farò meglio rivedendoti, perché ormai sono deciso a seguire il tuo consiglio e accettare il tuo invito. Verrò a Trieste, dopo essermi fermato qualche giorno a Roma per avviare bene la pratica del concorso.<sup>1</sup> Siccome il termine di questo scade il 15 novembre dovrei trovarmi a Roma non più tardi dell'8, anche perché dovrei ritirare da quel distretto, presso il quale è stato l'anno scorso trasferito il mio foglio matricolare, due altri documenti (guerra e infermità contratta in servizio) occorrenti. Subito quindi - appena ricevuta la presente - dovrei farti avere settecento lire per il viaggio, fermata a Palermo, permanenza a Roma e spese dei documenti (possibili) ecc. Spedisci per assegno bancario. Ti dico che insisterò perché tu prenda la cambiale: può darsi che crepi e non voglio che resti allo scoperto il beneficio che ricevo e il sacrificio che fai.

In quanto ad Adelina mi sarò certo male espresso: Ti pregavo di non dirle nulla delle miserie *morali* della nostra casa, ma non dell'aiuto che tu mi dai: anzi è più che giusto che essa lo sappia, se lo credi opportuno.

Si farà tra giorni la divisione dei beni paterni: è necessario che tu e Attilio (al quale ti prego di scriverlo) facciate averci entro la settimana la procura: siccome io non ci sarò più molto probabilmente fatela al nome di Vittorio. Non dimenticarlo. La cosa deve farsi subito e immancabilmente: è lo zio Filippo che ha appianato le ultime difficoltà e definito ogni cosa. È stato da noi per quattro giorni. È ripartito oggi, lasciando la bozza della divisione. Naturalmente anche tu e Attilio vi rimetterete a quanto ha deciso lui.

Domani col perito si faranno le quote e non mancherò d'informarti dei particolari.

Per ora abbiti un forte abbraccio.

Saluti aff. a Adelina.

tuo Franc.

1. Vedi lettera a Navarria dell'8.11.1931. Filippo è ingegnere; proseguirà la propria carriera a Reggio Calabria. Sulla composizione della famiglia Lanza:

<http://www.francesolanza.it/Situazione%20famiglia.pdf>